

Liceo Statale
“Ettore Majorana”
Rho

Didattica Digitale Integrata

A .S.
2020 – 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti
nella seduta del 22 ottobre 2020

Prot. N. 50310707 del 27 ottobre 2020

Sommario

Premessa.....	2
Quadro normativo di riferimento	2
Finalità e Obiettivi	3
Organizzazione della DDI.....	4
Attività Integrate Digitali	4
Organizzazione oraria delle attività	4
Didattica Mista.....	4
Didattica a Distanza	5
Strumenti.....	5
Metodologie	5
Analisi del fabbisogno	6
Alunni con bisogni educativi speciali	6
Metodologie e strumenti per la verifica	6
Valutazione	7
Norme di comportamento	8
Rapporti con le famiglie.....	10

Premessa

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme e tecnologie digitali.

Il presente Piano Scolastico costituisce parte integrante dell’offerta formativa del Liceo “Ettore Majorana” e individua i criteri e le modalità per progettare la DDI, al fine di assicurare una didattica individualizzata ed inclusiva e la sostenibilità delle attività proposte.

Quadro normativo di riferimento

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio

dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che il Liceo “E. Majorana” intende adottare.

Finalità e Obiettivi

Il Piano per la DDI si prefigge di regolamentare e definire le modalità di attuazione della didattica digitale, sia nel caso in cui essa sia integrata con quella in presenza, sia nel caso in cui le condizioni epidemiologiche contingenti ne richiedessero l’uso esclusivo.

Omogeneità dell’offerta formativa - Il Collegio dei Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili – I Consigli di Classe, in accordo con le famiglie, definiranno la proposta didattica più adatta agli studenti con disabilità o che presentino fragilità nelle condizioni emotive, socio culturali o di salute, opportunamente attestate e riconosciute, privilegiando la frequenza scolastica in presenza, ma solo d’intesa con le famiglie e nell’interesse degli alunni.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - L’Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alle finalità da perseguire.

Organizzazione della DDI

Attività Integrate Digitali

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra le seguenti attività sincrone e asincrone.

Sono da considerarsi **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:

- ✓ le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ✓ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli;

Sono da considerarsi **attività asincrone**, ovvero svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e con l'ausilio di strumenti digitali:

- ✓ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante;
- ✓ la visione di lezioni videoregistrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ✓ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Si precisa pertanto che la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari o l'esecuzione di compiti da parte degli alunni non rientra tra le attività asincrone, che vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, consistenti nello svolgimento autonomo da parte degli studenti di consegne precise, assegnate di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificate per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

Organizzazione oraria delle attività

La Didattica digitale integrata si compone di due modalità:

- didattica mista (*blended*), attivata in affiancamento alle normali lezioni in presenza, al fine di garantire il distanziamento sociale necessario alla riduzione del rischio epidemiologico;
- didattica esclusivamente a distanza, nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola

Didattica Mista

La didattica mista prevede la suddivisione della classe in due gruppi: uno collegato in via telematica e l'altro in presenza. I due gruppi si alterneranno settimanalmente, in tal modo verrà garantita a tutti gli studenti la possibilità di partecipare alle lezioni in presenza. Sulla base delle condizioni epidemiologiche verrà valutata la possibilità di modificare periodicamente la composizione dei

singoli gruppi, in modo da favorire la socializzazione e l'interazione tra tutti gli studenti. I consigli di classe eventualmente individueranno anche quegli studenti che per particolari esigenze necessiteranno di seguire le lezioni sempre nella modalità in presenza o sempre nella modalità a distanza.

Le lezioni in presenza seguiranno l'orario fornito alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Le lezioni a distanza, contemporanee a quelle in presenza, avranno una durata non superiore ai 50 minuti continuativi, nel rispetto della salute di studenti e docenti, per permettere un opportuno distacco dall'uso degli strumenti elettronici.

Le attività svolte a distanza potranno essere attuate in modalità sincrona o asincrona.

Si precisa che:

- le consegne
- le verifiche scritte e orali

verranno assegnate (le prime) e somministrate (le seconde) durante l'orario scolastico.

L'invio dei materiali, sia da parte dei docenti sia da parte dei discenti, dovrà avvenire soltanto dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 18,00.

Didattica a Distanza

In caso di impossibilità di erogazione di attività didattiche in presenza, i singoli consigli di classe organizzeranno una scansione oraria opportuna, assicurando:

- il rispetto dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza e della medesima scansione oraria delle lezioni;
- per ogni disciplina un monte ore settimanale corrispondente all'orario curricolare;
- adeguati momenti di sospensione dell'attività sincrona nel rispetto della salute di studenti e docenti, per permettere un opportuno distacco dall'uso degli strumenti elettronici.

Strumenti

Per la DDI saranno utilizzati prevalentemente i seguenti strumenti:

- la piattaforma Google Suite for Education con i suoi vari applicativi: Classroom, Meet, Sites, Moduli, Documenti
- email istituzionale (con dominio liceomajoranarho.edu.it)
- Sito web: liceomajoranarho.edu.it
- il registro elettronico Classeviva del Gruppo Spaggiari
- libri digitali e materiali multimediali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo

Metodologie

Le principali metodologie da utilizzare nello svolgimento della DDI sono le seguenti:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- *debate*
- *flipped classroom*
- didattica laboratoriale
- *Inquiry-based Learning*

- *cooperative learning*

Analisi del fabbisogno

L'Istituto provvede ad una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Qualora siano disponibili dei *device* ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano Scuola 2020, allegato al DM 39/2020, prevede che l'amministrazione centrale, le regioni, gli enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti, dal Consiglio di Classe, con Bisogni Educativi Speciali. Per tali alunni infatti, i docenti dovranno assicurarsi che tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai rispettivi Piani Didattici Personalizzati siano rispettati e garantiti sia in presenza che a distanza.

Sulla base di specifiche esigenze di singoli studenti con BES, il Consiglio di Classe potrà dare loro la possibilità di seguire sempre le lezioni in presenza, qualora esse siano svolte.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, il Consiglio di Classe, unitamente al Dirigente Scolastico, valuterà la possibilità di permettere la frequenza delle lezioni solo a distanza. In questo modo, oltre a garantire il diritto all'istruzione, si potrà mitigare lo stato di isolamento sociale, rendendo possibile la creazione di una quotidianità scolastica e di rapporti tra pari.

I docenti per le attività di sostegno concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento della classe, curando l'interazione tra l'insegnante e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto anche materiale individualizzato da far fruire allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Si specifica che tutti gli studenti BES avranno garantita l'attività didattica come da normativa vigente.

Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica a distanza impone un parziale ripensamento delle tipologie di prove da sottoporre agli studenti: non tutte le prove che si utilizzano in aula possono infatti essere riproposte senza adattamenti nella didattica a distanza. È allo stesso tempo importante cercare di proporre forme di verifica e valutazione il più possibile simili a quelle ordinarie, per non mettere in difficoltà gli alunni con prove a loro poco familiari.

In regime di Didattica Digitale Integrata, si stabilisce pertanto di utilizzare le seguenti tipologie di prove:

- Prove scritte, grafiche e pratiche

- Prove orali
- Prove strutturate o semi-strutturate
- Interventi personali durante le lezioni
- Correzione di compiti e/o lavori assegnati a casa
- Lavori di gruppo
- Prove sulle competenze

Le prove identificate potranno concorrere sia a valutazioni formative che a valutazioni sommative. In caso di didattica mista le prove che concorreranno a valutazioni sommative saranno proposte solo in presenza. In particolare le verifiche scritte, per esigenze di distanziamento sociale, saranno svolte in due settimane successive in base alle suddivisioni stabilite dal Protocollo Sicurezza SarsCov2 del Liceo Majorana. Le verifiche proposte nei due turni saranno differenti, ma volte a verificare gli stessi obiettivi/argomenti che verranno comunicati preventivamente alla classe. Si cercherà, per quanto consentito dalle esigenze organizzative, di alternare l'ordine dei gruppi per lo svolgimento delle prove.

In caso di chiusura prolungata dell'Istituto (superiore, cioè, alle due settimane), la valutazione sommativa avverrà solo tramite le tipologie di prove ritenute più adeguate con la didattica a distanza e con gli strumenti multimediali.

In particolare, in caso di prove effettuate esclusivamente in DAD, ove il docente lo ritenga opportuno si potranno eventualmente utilizzare prove orali in sostituzione di quelle scritte, e altre prove strutturate o semi-strutturate, anche redatte con le applicazioni fornite da Google Suite (es. Google Moduli, o Google Documenti). Rimane valida la possibilità di somministrare tramite canale digitale anche le tipologie di prova individuate per la DDI.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione

- deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività;
- assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento;
- essere formativa, cioè tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione sommativa viene effettuata utilizzando griglie, elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti (e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa), sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento nonché dello sviluppo delle competenze disciplinari e personali.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di auto-valutazione. Sarà necessario intensificare la valutazione formativa in caso di chiusura totale dell'Istituto, così da garantire ad ogni singolo studente un adeguato riscontro del proprio processo di apprendimento.

Per le valutazioni conclusive periodali, si terrà conto dei risultati conseguiti in presenza e, nel caso di chiusure prolungate, anche di quanto monitorato a distanza con eventuali valutazioni formative.

Norme di comportamento

Considerate le implicazioni etico-giuridiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Liceo Majorana definisce le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte degli studenti, relativamente alla presenza alle lezioni e all'uso della tecnologia, alla tutela dei dati personali e al rispetto dell'altro.

Gli studenti devono partecipare con puntualità alle lezioni sia in didattica in presenza che in DAD, secondo la scansione fornita dall'Istituto. Gli studenti facenti parte del gruppo che deve presenziare a scuola non possono partecipare alle lezioni in DAD se non preventivamente autorizzati dalla Presidenza/vicepresidenza in seguito a motivazioni adeguatamente documentabili, quali:

- quarantena obbligatoria
- positività al covid
- isolamento fiduciario
- patologie o situazioni che richiedano di stare a casa più di 7 giorni, con dichiarazione del medico.

Le famiglie degli studenti che si trovano in tali condizioni dovranno contattare tempestivamente gli uffici di Presidenza o vicepresidenza che avranno cura di comunicare la decisione ai docenti del Consiglio di Classe.

Sia in caso di assenza prolungata che in caso di assenza di pochi giorni, sia in didattica in presenza che in DAD, gli studenti sono tenuti a giustificare l'assenza e a produrre eventuale autocertificazione (si veda protocollo Sicurezza Sars-CoV-2 pubblicato sul sito della scuola in data 26/09/20, <https://www.liceomajoranarho.edu.it/protocollo-sicurezza-sars-cov-2/>).

La giustificazione per malattia corredata da autocertificazione dovrà essere effettuata per il primo giorno del rientro in classe; a partire dal secondo giorno senza che alcuna autocertificazione sia stata inviata, lo studente sarà allontanato dall'aula e riammesso solo dopo che la famiglia abbia provveduto all'invio della stessa.

La giustificazione dovrà essere effettuata tramite registro elettronico, l'autocertificazione dovrà invece essere inviata alla casella di posta attivata appositamente: autocertificazioni.malattia@liceomajoranarho.edu.it (cfr. circ.32).

Le lezioni hanno inizio per tutti gli studenti alle 8.10; i ritardi alle lezioni, sia in didattica in presenza che in DAD, verranno opportunamente giustificati tramite registro elettronico. Gli studenti ritardatari dalle ore 8.10 alle ore 8.20 saranno accettati in classe dal docente della prima ora che segnalerà il ritardo sul registro elettronico.

Gli studenti ritardatari dalle ore 8.20 alle ore 8.30 dovranno chiedere autorizzazione alla vicepresidenza (direttamente presso l'ufficio suddetto se in didattica in presenza o via mail se in DAD) la quale segnalerà ai docenti l'autorizzazione all'ingresso in classe da parte dello studente sul registro elettronico.

Dopo le 8.30 gli studenti (sia in presenza che in DAD) non verranno più ammessi alla lezione in corso e dovranno presentarsi all'ora successiva.

La regolamentazione delle entrate posticipate e delle uscite anticipate, per gli studenti che seguono a distanza, rimane invariata rispetto a quella prevista per la didattica in presenza, pertanto è consentita l'entrata a lezione (in presenza o a distanza) non oltre le ore 10:00; l'uscita è consentita non prima di un'ora dalla fine delle lezioni, ovvero alle 12,10 per gli studenti che hanno lezione fino alle 13,10, e 13,10 per gli studenti che hanno lezione fino alle 14,10.

In casi differenti l'uscita non è consentita e, se non presenti, gli studenti saranno considerati assenti per tutta la mattinata.

Se in DAD si verificasse l'assenza di uno studente anche solo per un'ora e anche nel caso di problemi tecnici, la famiglia dello stesso è tenuto a giustificare l'assenza oraria.

Si ritiene opportuno ricordare che la frequenza alle lezioni, sia in presenza che a distanza, prevede la partecipazione attiva ovvero la messa in atto dei medesimi atteggiamenti e delle medesime azioni da parte degli studenti previste dalla didattica tradizionale; per tale motivo il mero ascolto delle lezioni non può essere considerato frequenza alle stesse né si considera adeguata la partecipazione alle lezioni a distanza da luoghi che non si confanno alla natura dell'attività didattica o che comportino il mancato rispetto delle norme di tutela della privacy.

Riguardo all'utilizzo specifico delle tecnologie gli studenti si impegnano a

- non condividere con altri le proprie credenziali di accesso alla piattaforma;
- segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità;
- tenere accesa per l'intera durata della lezione la propria videocamera che deve inquadrare gli studenti in primo piano, con abbigliamento adeguato e provvisti del materiale per lo svolgimento delle attività, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata delle studente al docente prima dell'inizio della sessione; dopo un primo richiamo l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera ancora disattivata senza permesso, li esclude quindi dalla lezione e l'assenza dovrà essere giustificata;
- tenere il microfono spento quando parlano i docenti o gli altri compagni di classe, accendendolo se interpellati o autorizzati dal docente;
- utilizzare la chat associata alla videolezione per fini esclusivamente didattici;
- non avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti alla videolezione: solo i docenti possono infatti invitare gli studenti alla videolezione secondo l'orario stabilito;
- non registrare la video-lezione se non in presenza di un esplicito permesso da parte del docente;
- non estrapolare dalla lezione immagini o registrazioni audio che possono essere condivise;
- non diffondere informazioni riservate, dati personali o violare la privacy di altri studenti;
- non immettere in rete materiale che violi il diritto d'autore;
- non alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni della piattaforma;
- non molestare o insultare altre persone;

- non trasmettere o condividere informazioni, immagini o altri materiali che possano presentare contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico e alle leggi vigenti;

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.

Rapporti con le famiglie

Anche nell'impossibilità di incontri in presenza con le famiglie il necessario rapporto tra istituzione scolastica e ambiente familiare va favorito attraverso attività di informazione e condivisione della proposta didattico-educativa.

In particolare tramite registro elettronico si curerà la comunicazione delle attività didattiche svolte, la segnalazione di eventuali note disciplinari e l'annotazione di informazioni rilevanti per le famiglie.

I colloqui con le famiglie e i consigli di classe, qualora non realizzabili in presenza, verranno comunque garantiti tramite l'utilizzo di Google Meet. I genitori potranno altresì avvalersi dell'indirizzo istituzionale di posta elettronica (@liceomajoranarho.edu.it) dei docenti e del coordinatore di classe a fronte di eventuali esigenze e problematiche.